



SETTORE II
SERVIZIO CONTENZIOSO

CITTA' DI POMPEI
(PROVINCIA DI NAPOLI)

**DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE**

Settore II

Oggetto: Prat. n. 205/2012 - resistenza nel giudizio di appello promosso da Malafronte Raffaele e Malafronte Giuseppe innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Campania – Napoli n. 3003 del 07/06/2013.
Conferimento incarico legale.

Avv. LORENZO LENTINI

del. Commissario Prefettizio n. 7/2014

Determinazione del Dirigente adottata in data... 5/2/14..... n. 86.....

IL DIRIGENTE
(Avv. Venanzio Vitiello)

Registrata al Registro Generale delle Determinazioni della Segreteria Comunale

06 FEB. 2014

in data..... n° 200.....

IL DIRIGENTE AA.GG. e AA.FF.
Dott. Eugenio Piscino

Prat. n. 205/2012

Oggetto: resistenza nel giudizio di appello promosso da Malafronte Raffaele e Malafronte Giuseppe innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza del TAR Campania – Napoli n. 3003 del 07/06/2013 - Conferimento incarico legale.

Relazione istruttoria

Premesso che:

- In data 21/09/2012, prot. n. 32629 del 24/09/2013, veniva notificata istanza di revoca del decreto di perenzione del ricorso R.G. n. 3191/2003, con il quale i sig.ri Malafronte Giuseppe e Malafronte Raffaele chiedevano l'annullamento della determina dirigenziale n. 17/01/2003 recante comunicazione di diniego della concessione edilizia in sanatoria, nonché di ogni altro atto presupposto, connesso o consequenziale;
- con deliberazione di G.C. n. 171 del 25/09/2012 fu ravvisata la necessità per il Comune di Pompei di costituirsi formalmente nell'indicato giudizio amministrativo c/ Malafronte Giuseppe e Malafronte Raffaele onde salvaguardare gli interessi dell'Ente;
- con determinazione dirigenziale n. 714 del 26/09/2012, R.G.D. n. 1745 del 27/09/2012, veniva conferito incarico legale all'avv. Lorenzo Lentini con studio in Salerno al Corso G. Garibaldi 105;
- con sentenza n. 3003/2013 il TAR Campania – Napoli rigettava il ricorso, condannando la parte ricorrente al pagamento delle spese processuali;
- con ricorso in appello proposto innanzi al Consiglio di Stato, notificato in data 24/01/2014, prot. n. 2255 del 27/01/2014, i ricorrenti Malafronte Raffaele e Malafronte Giuseppe chiedevano l'annullamento e/o la riforma della sentenza n. 3003, depositata in data 07/06/2013, della Sez. III del TAR Campania - Napoli.

Ravvisata con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della Giunta comunale, n. 7 del 31/01/2014 la necessità di resistere nel giudizio di appello avverso la richiamata sentenza n. 3003, depositata in data 07/06/2013, proposto innanzi al Consiglio di Stato, onde tutelare gli interessi dell'Ente, mediante nomina di avvocato abilitato alle magistrature superiori.

IL DIRIGENTE

Per tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

1. Di nominare un proprio legale, per resistere nel giudizio di appello proposto da Malafronte Raffaele e Malafronte Giuseppe innanzi al Consiglio di Stato avverso la sentenza n. 3003/2013 emessa dal TAR Campania - Napoli;
2. Conferire incarico ad litem all'avv. LENTINI LORENZO con studio in SALERNO al CORSO G. GARIBALDI 105;
3. di dare atto che l'incarico risulta conferito ai sensi di quanto stabilito nell'art. 7 – “Conferimento dell'incarico” del Regolamento per il funzionamento, la gestione del contenzioso e per il conferimento di incarichi legali approvato con deliberazione di G.C. n. 40 del 14/01/2010;
4. Di prendere atto che il mandato conferito al nominando avvocato si intende esteso anche nel caso di eventuali impugnazioni di provvedimenti sfavorevoli, da conferirsi, comunque, con determina dirigenziale;
5. Di stabilire che, in base al decreto Bersani, convertito in legge n. 248/06, con il quale è data la possibilità di negoziare le parcelle, al nominando avvocato, spetta il compenso di €. 2.500,00 (comprensivo delle spese generali 12,5%) più IVA e CPA, per un totale di €. 3.172,00 da imputare al capitolo 124 del bilancio del corrente esercizio

6. Di imputare la spesa, in riferimento al principio contabile della competenza finanziaria di cui al d.lgs. 118/2011, al corrente esercizio finanziario, in quanto la scadenza dell'obbligazione è prevista per il 2014;

7. Che la condizione di cui al precedente punto 5. è da ritenersi accettata da parte dell'avvocato nominato, con la semplice ricevuta di copia della determina di nomina;

8. Che, nel caso il professionista nominato non accettasse la condizione di cui trattasi, lo Stesso dovrà immediatamente comunicarlo, in maniera formale, all'Amministrazione comunale nella stessa data in cui gli viene rilasciata la determina di conferimento;

9. Che nel caso la causa non venisse iscritta a ruolo, per l'attività professionale svolta verrà, comunque, riconosciuto all'avvocato incaricato un compenso pari al 50% dell'importo lordo ammontante ad €. 3.172,00, previa presentazione della idonea documentazione, e che nel caso la causa venisse rimessa sul ruolo, al medesimo avvocato incaricato verrà corrisposto, a conclusione del giudizio, il restante 50% dell'importo stabilito al punto 5. della presente determina;

10. Che si procederà alla liquidazione della parcella in favore del nominando legale, a conclusione del giudizio e previa presentazione della relativa fattura debitamente vistata dal responsabile del servizio;

11. Di costituirsi in giudizio, stante l'urgenza, dando alla presente immediata esecuzione;

12. che si darà corso alla pubblicazione sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del d.lgs. n. 33/2013.

Il Dirigente II Settore
Avv. Venanzio Vitiello



Si attesta la regolarità, la congruità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento dei Controlli Interni e del d.l. n. 174/2012.

Il Dirigente del Settore

Pompei, li 05/02/2014

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

IL DIRIGENTE DEGLI AFFARI FINANZIARI

Vista la determinazione dirigenziale del Settore II n. 86 adottata il 5/2/2014 Visti gli articoli 151 c. 4 e 153 c. 5 del TUEL e il D.Lgs. n. 118/2011, relativo all'Armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Locali,

APPONE

AL PRESENTE PROVVEDIMENTO, IL VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA DELLA SPESA, CHE PERTANTO IN DATA ODIERNA DIVIENE ESECUTIVO E ATTESTA, ALTRESÌ, CHE IL PROVVEDIMENTO NON ALTERA GLI EQUILIBRI FINANZIARI.

DATI IMPEGNO O LIQUIDAZIONE DELLA SPESA

Ammontare del presente impegno €. 3.172,00						
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Importo	Anno
01	020	01	010302	124	3.172,00	2014
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Importo	Anno
Missione	Programma	Titolo	Macroaggregato	Capitolo	Importo	Anno
Competenza	Residuo	Impegno numero			8/584	
Codice creditore			3443			
Codice CIG	DURC ALLEGATO			SI	NO	

IMPEGNO GIÀ ASSUNTO, AL CAPITOLO N. _____ - IMP. N. _____

Risorsa di entrata correlata alla spesa
Reversale n.

ATTO NON COMPORTANTE IMPEGNO DI SPESA NÉ DIMINUZIONE DI ENTRATA

ATTO ESTRANEO AL PARERE CONTABILE

Precisazioni:

Pompei, 5/2/2014

IL DIRIGENTE DEGLI AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO